

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :	ACIDO TRICLOROISOCIANURICO	Versione :	1.1.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente :	1.0.3
Data di redazione :	28/11/2018		
Data di stampa :	28/11/2018		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1 ; CE N. : 201-782-8 ; Index : 613-031-00-5
TRICLORO 90/200 (PIS010015; PIS0100S2; PIS010S1; PIS010S2; PIS010S3; PIS01812-1SB; PIS01820-1SB; PIS018S1;
PIS018S2-25; PIS018S3; PIS018S5; PIS02715; PIS110S2; PIS1180S1; PIS11815; PIS250S1; PIS250S2)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Biocida
PT 2 - Aree private ed aree sanitarie pubbliche disinfettanti ed altri prodotti biocidi
PT 3 - Prodotti per l'igiene veterinaria biocida
PT 4 - Cibo e disinfettanti nel settore alimentare
PT 5 - Disinfettanti per l'acqua potabile
PT 11 - Preservanti per liquidi nei sistemi di raffreddamento e trattamento industriale

Usi non raccomandati

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Andrea Gallo di Luigi Srl

Strada : Via Erzelli, 9

Codice di avviamento postale/Luogo : 16152 Genova (GE)

Telefono : +39 010 6502941

1.4 Numero telefonico di emergenza

Contatto per le informazioni : info@andreagallo.it
24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.
Ox. Sol. 2 ; H272 - Solidi comburenti : Categoria 2 ; Può aggravare un incendio; comburente.
STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO TRICLOROISOCIANURICO
Codice: PIS010015
Data di redazione : 28/11/2018
Data di stampa : 28/11/2018

Versione : 1.1.0
Versione precedente : 1.0.3

Pittogrammi relativi ai pericoli



Fiamma su cerchio (GHS03) · Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : SIMCLOSENE

Index : 613-031-00-5

CE N. : 201-782-8

No. CAS : 87-90-1

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallosrl.it

Nome del prodotto :	ACIDO TRICLOROISOCIANURICO	Versione :	1.1.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente :	1.0.3
Data di redazione :	28/11/2018		
Data di stampa :	28/11/2018		

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: provoca dolore, lacrimazione, rossore.
Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
Inalazione: tosse e irritazione delle vie respiratorie.
Contatto con la pelle: dolore o irritazione, rossore e formazione di vesciche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

ossidante Il prodotto è un ossidante, il contatto con materiali infiammabili può causare incendi. A contatto con superfici calde o fiamme vive si decompone, può esserci il rischio di rilascio di sostanze che aumentano i pericoli di un incendio. Stoccare gli imballi e i materiali infiammabili separati gli uni dagli altri. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Cloro, cloruro cianogeno, ossido di idrogeno, azoto, tricloruro di azoto, ossidi di azoto, e fosgene.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l' autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco,

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO TRICLOROISOCIANURICO
Codice: PIS010015
Data di redazione : 28/11/2018
Data di stampa : 28/11/2018

Versione : 1.1.0
Versione precedente : 1.0.3

ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare lo sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13 Protezione individuale: vedi sezione 8

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Tenere lontano dagli acidi

Misure di protezione

Misure antincendio

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Temperatura di stoccaggio: Nessuna Prescrizione.

Immagazzinare in recipienti ben chiusi, in locali arieggiati, al freddo.

Classe di deposito : 5.1B

Classe di deposito (TRGS 510) : 5.1B

Tenere lontana/e/o/i da

Tenere lontano da sostanze combustibili. Vedere sezione 10

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO TRICLOROISOCIANURICO
Codice: PIS010015
Data di redazione : 28/11/2018
Data di stampa : 28/11/2018

Versione : 1.1.0
Versione precedente : 1.0.3

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL (EC)

Valore limite : 1 ppm / 3 mg/m³

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)

Valore limite : 0,5 ppm / 1,5 mg/m³

Versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti in nitrile, CEN standard EN374.

Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Maschere facciali filtranti antipolvere a classificazione e marcatura FFP2S/FFP3S.

Annotazione

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto

solido

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :	ACIDO TRICLOROISOCIANURICO	Versione :	1.1.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente :	1.0.3
Data di redazione :	28/11/2018		
Data di stampa :	28/11/2018		

Colore				biancastro
Odore				di cloro
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)			Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	(aria = 1)			Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)			Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :			225	°C
Autoinfiammabilità:				Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :				Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)				Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività :				Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :				Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive				Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)			Non applicabile
Densità :	(20 °C)			Nessun dato disponibile
Densità apparente		=	2,07	g/cm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	ca.	12	g/l
Valore pH :	(25 °C / 1 %)		2,7 - 3,3	
Log Pow	(20 °C)	=	0,94	
Viscosità :	(20 °C)			Nessun dato disponibile
Soglia odore				Dati non disponibili
Tasso evaporazione				Dati non disponibili
Proprietà ossidanti				Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Materiale bagnato può formare tricloruro di azoto, un potenziale pericolo di esplosione. Evitare il contatto con qualsiasi materiale organico ossidabile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione e/o formazione di gas tossico con le seguenti sostanze: sostanze organiche, sostanze combustibili, composti azotati, ammoniaca, composti di ammonio, urea, basi, agenti ossidanti, agenti riducenti, acqua. Sviluppo di gas o vapori pericolosi con: acidi.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Pericolo di accensione con sostanze organiche Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti. Ammoniaca. basi Agenti ossidanti. Agente riducente

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro, cloruro cianogeno, ossido di idrogeno, azoto, tricloruro di azoto, ossidi di azoto, e fosgene.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nocivo se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO TRICLOROISOCIANURICO
Codice: PIS010015
Data di redazione : 28/11/2018
Data di stampa : 28/11/2018

Versione : 1.1.0
Versione precedente : 1.0.3

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : = 406 mg/kg
Parametro : LD50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : = 1900 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : = 20 g/kg
Parametro : LD50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : = 5010 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 2000 mg/m³
Tempo di esposizione : 1 h

Irritazione e Corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Specie : Lepomis macrochirus (persico sole)
Dosi efficace : 0,13 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 0,21 mg/l

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallosrl.it

Nome del prodotto : ACIDO TRICLOROISOCIANURICO
Codice: PIS010015
Data di redazione : 28/11/2018
Data di stampa : 28/11/2018

Versione : 1.1.0
Versione precedente : 1.0.3

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 24 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

La sostanza è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 2468

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO

Trasporto via mare (IMDG)

TRICHLOROISOCYANURIC ACID, DRY

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

TRICHLOROISOCYANURIC ACID, DRY

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 5.1
Codice di classificazione : 02
No. pericolo (no. Kemler) : 50
Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : LQ 1 kg · E 2

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :	ACIDO TRICLOROISOCIANURICO	Versione :	1.1.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente :	1.0.3
Data di redazione :	28/11/2018		
Data di stampa :	28/11/2018		

Segnale di pericolo :	5.1 / N
Trasporto via mare (IMDG)	
Classe(i) :	5.1
Numero EmS :	F-A / S-Q
Prescrizioni speciali :	LQ 1 kg · E 2
Segnale di pericolo :	5.1 / N
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)	
Classe(i) :	5.1
Prescrizioni speciali :	E 2
Segnale di pericolo :	5.1

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sì

Trasporto via mare (IMDG) : Sì (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE:

P8 Liquidi e solidi comburenti - Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :	ACIDO TRICLOROISOCIANURICO	Versione :	1.1.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente :	1.0.3
Data di redazione :	28/11/2018		
Data di stampa :	28/11/2018		

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Composizione/Informazione sugli ingredienti Misure antincendio Controlli dell'esposizione/protezione individuale Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

[Azienda fondata nel 1892](#)

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO TRICLOROISOCIANURICO
Codice: PIS010015
Data di redazione : 28/11/2018
Data di stampa : 28/11/2018

Versione : 1.1.0
Versione precedente : 1.0.3

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.
